

GIOVANNI OGNA & FIGLI S.r.l.
SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA PER OPERATORI
 (SCHEDA INFORMATIVA)

CREOSOTO M.D.

Flacone da 15 g

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 **Identificatore del prodotto** Identificazione del preparato: gel a bassa viscosità a base di eugenolo e creosoto di faggio.
Nome commerciale: Creosoto M.D.
- 1.2 **Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati** Uso raccomandato: coadiuvante nel trattamento delle pulpiti, indicato per alleviare le sensazioni di bruciore, dolore ed irritazione conseguenti.

Usi sconsigliati: usi diversi da quelli raccomandati.
GIOVANNI OGNA & Figli S.r.l. declina ogni responsabilità per qualsiasi utilizzo non appropriato del prodotto; non si assume alcuna responsabilità derivante dall'uso irresponsabile, improprio o illegale del prodotto; pertanto nessuna richiesta di danni potrà essere presentata.
- 1.3 **Produttore:** **Nome:** GIOVANNI OGNA & Figli S.r.l.
Indirizzo: Via Figini n° 41 20835 MUGGIO' (MB)
Telefono: TEL. 039/2782954
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: ognalab@ognalaboratori.it
- 1.4 **Numero telefonico di emergenza:** 039/2782954 orario d'ufficio

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 **Pericoli per la salute:** H302 Nocivo se ingerito
H319 Provoca grave irritazione oculare
H315 Provoca irritazione cutanea
L'esposizione prolungata al prodotto senza adeguata protezione per le mani (guanti) potrebbe provocare dermatiti da contatto e ipercheratosi.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1 Composizione:	CAS N°	%	Simbolo/pericolo
Eugenolo	97-53-0	< 50%	H312 Nocivo per contatto con la pelle H302 Nocivo se ingerito
Creosoto di faggio	8001-58-9	< 20%	H312 Nocivo per contatto con la pelle H302 Nocivo se ingerito

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 **Inalazione:** Fare respirare aria fresca al paziente.
- 4.2 **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con abbondante quantità di acqua, togliere gli indumenti contaminati. E' possibile utilizzare glicerina, disponibile in qualsiasi farmacia, per attenuare gli effetti dell'irritazione cutanea.

- 4.3 **Contatto con gli occhi:** Lavare immediatamente con abbondante quantità di acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- 4.4 **Ingestione** Far ricorso immediatamente all'intervento medico. E' possibile somministrare carbone attivo. NON indurre il vomito anche se il soggetto è cosciente.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 **Mezzi di estinzione:**
- 5.1.1 **Appropriati:** Acqua, Schiuma, CO₂, polvere.
- 5.1.2 **Non appropriati:** ---
- 5.2 **Altre informazioni:** ---

6. MISURE PER SPARGIMENTO ACCIDENTALE

- 6.1 **Metodo di pulizia:** Raccogliere il prodotto con materiali assorbenti (sabbia o vermiculite), utilizzando mezzi di protezione individuale per evitare il contatto con pelle ed occhi. Smaltire i rifiuti. Sciacquare.
Non inalare i vapori/aerosol.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1 **Manipolazione:** E' consigliato l'utilizzo di indumenti protettivi (guanti, occhiali). Evitare il contatto con occhi e pelle.
- 7.3 **Stoccaggio:** Conservare nel suo imballaggio originale ben chiuso
- 7.2.1. **Condizioni di stoccaggio:** In luogo fresco e ben ventilato. Tenere il contenitore ben chiuso. Mantenere lontano da fonti di calore. Proteggere dalla luce.

8. PROTEZIONI INDIVIDUALI

- 8.1 **Protezione respiratoria:** necessaria. Usare mascherina adatta.
- 8.2 **Protezione delle mani:** necessaria. Usare guanti adatti
- 8.3 **Protezione degli occhi:** necessaria. Usare occhiali protettivi adatti
- 8.4 **Protezione pelle/corpo:** Usare vesti protettive adatte

9. PROPRIETA' CHIMICO - FISICHE

- 9.1 **Aspetto:**
- 9.1.1 **Stato fisico:** gel a bassa viscosità
- 9.1.2 **Colore:** azzurro scuro tendente al nero
- 9.1.3 **Odore:** intenso e caratteristico, simile al fumo
- 9.1.4 **pH:** leggermente acido
- 9.1.5 **Punto di ebollizione:** Non disponibile
- 9.1.6 **Densità relativa:** < 1 (Acqua = 1)
- 9.1.7 **Solubilità:** Poco solubile in acqua ed etanolo, solubile in cloroformio e altri solventi organici

10. STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 **Stabilità:** Stabile se conservato come da istruzioni. Variazioni di colorazione sono possibili ma non pregiudicano la qualità e la sicurezza del prodotto.
- 10.2 **Reazioni pericolose:** Può liberare monossido di carbonio se surriscaldato ad elevate temperatura in carenza di ossigeno
- 10.2.1 **Condizioni da evitare:** Non tenere il prodotto vicino a fiamme libere e fonti di calore.
- 10.2.2 **Materie da evitare:** Metalli e leghe metalliche, sostanze alcaline, sostanze acide, sostanze organiche in genere, polveri, sostanze infiammabili.
- 10.2.3 **Prodotti di decomposizione pericolosi** Anidride carbonica, monossido di carbonio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 **Tossicità acuta:** Non disponibile. Il creosoto di faggio è classificato come tossico.
- 11.2 **Effetti locali:** **Dopo l'inalazione:** irritazioni.
Dopo il contatto con l'epidermide irritazione
Dopo il contatto con gli occhi irritazioni
Dopo averlo ingerito nausea, vomito, e diarrea.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 **Ecotossicità:** Tossico per gli organismi acquatici in elevate concentrazioni.
Osservazioni ecologiche aggiuntive: Quando la sua utilizzazione è corretta, non dovrebbero esserci problemi nei depuratori. Formazione di ossigeno e acqua.

13. METODI DI SMALTIMENTO

- 13.1 **Distruzione/eliminazione Prodotto:** L'Unione Europea, attualmente, non ha ancora disciplinato dei criteri omogenei riguardanti lo smaltimento dei residui chimici. I residui, provenienti dall'uso abituale dei prodotti chimici sono, generalmente, considerati residui speciali. Esistono leggi e disposizioni a livello locale che ne regolano lo smaltimento nell'ambito dei paesi della CEE. Per richiedere informazioni circa il Vs. caso specifico, preghiamo mettersi in contatto con la Pubblica Amministrazione, o con una ditta autorizzata per lo smaltimento dei residui.
- Recipienti:** per la loro eliminazione si procederà in conformità alle disposizioni ufficiali. I contenitori contaminati dovranno essere sottoposti alle stesse misure applicate al prodotto chimico contaminante. I contenitori non contaminati, verranno trattati come materiale riciclabile o come residui domestici.

14. TRASPORTO

- 14.1 Non compete per le modiche quantità

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 **Indicazioni dei pericoli** Non applicabile
- H302 Nocivo se ingerito
H319 Provoca grave irritazione oculare
H315 Provoca irritazione cutanea
P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere occhi/Proteggere viso

16. **ALTRE INFORMAZIONI**

16.1 **Modalità di utilizzazione** Consultare il foglio illustrativo.

16.2 **Aggiornamento** 09/01/2017

Il prodotto rientra nei canoni previsti dalla DIRETTIVA 93/42/CE, e pertanto risponde a tutti gli ambiti e pertinenze previste dal decreto stesso. Il prodotto si intende per esclusivo uso professionale.

Avviso agli utilizzatori:

Queste indicazioni descrivono unicamente le esigenze di sicurezza dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

La GIOVANNI OGNA & Figli S.r.l. non si assume responsabilità alcuna derivante dall'uso irresponsabile, improprio o illegale del prodotto; pertanto nessuna richiesta di danni potrà essere presentata.